



COPIA

COMUNE DI LUGO DI VICENZA
PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: ART. 42, COMMA 4, E ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267.
VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017**

IL PRESIDENTE
F.to CAPPOZZO ROBERTINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LAVEDINI GIUSEPPE

La presente copia è conforme
all'originale agli atti di questo Ufficio.

Addì, 27-11-2015

L'INCARICATO
ROSA CARMEN

**PUBBLICAZIONE
ALL'ALBO ON-LINE**

- La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo on-line del Comune dal giorno 27-11-2015 al 12-12-2015.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LAVEDINI GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000.
- Diviene ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 267/2000, trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LAVEDINI GIUSEPPE

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventiquattro** del mese di **novembre** nella Residenza Municipale, convocata da appositi avvisi si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del Sig. **CAPPOZZO ROBERTINO**

Eseguito l'appello, risultano:

COGNOME E NOME	Presente/ Assente alla seduta
CAPPOZZO ROBERTINO	P
PRETTO ONORINA	P
MIOTTI MIGUEL	P
RIGON GIANBALDO	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. **LAVEDINI GIUSEPPE**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così dispone:

....omissis....

2. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;

....omissis....

4. Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del comune o della provincia, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla giunta da sottoporre a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.

- l'art. 175 dello stesso D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:

1. Il bilancio di previsione puo' subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;

b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalita' disciplinate dal principio applicato della contabilita' finanziaria;

c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalita' per le quali sono stati previsti;

d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate gia' assunte e, se necessario, delle spese correlate;

e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);

f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);

g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente. (76) (87)

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

VISTO inoltre l'art. 187, comma 3 bis, del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 (utilizzo di anticipazione di tesoreria), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

DATO ATTO che:

- a) con atto n. 78 del 30/09/2013, la Giunta Comunale ha deliberato la partecipazione alla sperimentazione di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;
- b) che con D.M. del 15 Novembre 2013 il Comune di Lugo di Vicenza è stato ammesso tra le amministrazioni coinvolte nella sperimentazione contabile di cui all'art 36 (ora art 78) del D.Lgs. 118/2011 per l'esercizio 2014;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 14/04/2015 ad oggetto:

“ Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs n.118/2011 ed allegato documento unico di programmazione (DUP 2015 2017), del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n.194/1996”;

ATTESO che il conto del bilancio dell'esercizio sperimentale 2014 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 696.978,82 accertato ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs n. 267/200;

DATO ATTO altresì che con le deliberazioni di seguito elencate sono state apportate variazioni al bilancio di previsione per adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle necessità riscontrate nel corso dell'esercizio, nel rispetto degli equilibri di bilancio:

- delibera di Giunta Comunale n. 49 del 21/04/2015 (per accogliere le re imputazioni degli impegni e degli accertamenti a seguito del riaccertamento ordinario dei residui e variazioni di cassa);
- delibera di C.C. n. 32 del 28/05/2015;
- delibera di G.C. 68 del 09/06/2015 (variazione del fondo pluriennale vincolato di spesa, parte investimenti e del capitolo correlato e dotazione di cassa);
- delibera di C.C. n. 52 del 28/07/2015 (variazione in assestamento al bilancio di previsione 2015/2017)
- delibera di G.C. n. 92 del 25/08/2015 (variazione al fondo pluriennale vincolato e stanziamenti correlati e di cassa, applicazione avanzo vincolato)
- delibera di G.C. n. 97 del 15/09/2015 (variazione d'urgenza ai sensi art. 42, comma 4, e art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267);
- delibera di G.C. n. 105 del 22/09/2015 (variazione d'urgenza ai sensi art. 42, comma 4, e art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267);
- delibera di G.C. n. 114 DEL 06/10/2015 (prelievo dal fondo di riserva ordinario e di cassa);
- delibera di C.C. n. 61 del 03/11/2015;

VERIFICATA l'urgenza di apportare alcune variazioni al bilancio di previsione 2015-2017, sia per la parte corrente che per la parte investimenti;

PRECISATO in particolare che per la parte corrente:

- nell'entrata al titolo III si prevede un incremento di € 6.000,00 nel 2015 per proventi taglio ordinario boschi (già accertati);
- nella spesa si rende necessario incrementare di € 500,00 lo stanziamento 2015 per il servizio doposcuola, di € 2.720,00 nel 2015 per la destinazione a migliorie boschive e pascolive del 10% degli introiti da proventi di Malghe e Boschi e incremento del fondo di riserva "quota non riservata" di € 2.780,00 nel 2015 (con incremento di pari importo nel fondo di riserva di cassa);

RELATIVAMENTE alla parte in conto capitale:

- si incrementa di € 30.500,00 (sulla base di incassi già avvenuti) lo stanziamento in entrata relativo ai permessi di costruire anno 2015 e di € 20.000,00 la previsione anno 2016 e su richiesta dell'Area Tecnica vengono destinati per € 2.150,00 ad incrementare lo stanziamento relativo alle opere di culto 2015, per € 28.350,00 alla realizzazione III stralcio ampliamento polo scolastico da effettuarsi nel 2016 mediante stanziamento nel 2015 di pari importo al fondo pluriennale vincolato del capitolo di spesa, per € 20.000,00 nel 2016 per realizzazione loculi ossario al fondo pluriennale vincolato del capitolo di spesa;
- si applica nel 2015 avanzo di amministrazione 2014 (quota destinata investimenti) per un importo di € 23.950,00 per la realizzazione della suddetta opera da effettuarsi nel 2016

mediante stanziamento nel 2015 di pari importo al fondo pluriennale vincolato del capitolo di spesa;

- si prevede l'entrata nel 2016 del contributo della Regione Veneto per l'ampliamento del polo scolastico nell'importo di € 250.000,00 e il corrispondente stanziamento di spesa (rendicontazione del contributo di cui alla DGR 1770/2009 prorogata al 15/10/2016);

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 128, comma 9, del d.Lgs 163/2006, è possibile l'inserimento nel bilancio 2015/2017 dei lavori relativi al III stralcio "Ampliamento Polo Scolastico B. Nodari" in quanto, pur essendo un lavoro non inserito nell'elenco annuale dei lavori pubblici, non vengono utilizzate risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco;

PRECISATO che il Comune di Lugo di Vicenza non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 (utilizzo di anticipazione di tesoreria), pertanto può procedere all'applicazione dell'avanzo non vincolato;

DATO ATTO che per effetto di quanto sopra, al bilancio di previsione dell'esercizio in corso è stato applicato con la presente variazione un avanzo relativo alla parte destinata agli investimenti di € 23.950,00 per cui, tenuto conto di quanto già utilizzato con precedenti deliberazioni rimane da applicare un avanzo residuo di € 506.519,11;

CONSIDERATO quindi necessario ed urgente approvare la presente variazione di bilancio esercizio finanziario 2015-2017 al fine di consentire il buon andamento della gestione amministrativa dell'ente, tenuto conto delle urgenti richieste pervenute dai Responsabili dei Servizi e ritenuto pertanto di apportare, al sistema complessivo di bilancio, gli adeguamenti necessari alle poste di bilancio, e di condividere le motivazioni d'urgenza edotte al fine di consentire la realizzazione degli interventi programmati e di far fronte, nel più breve tempo possibile, alle nuove esigenze della gestione;

RITENUTO pertanto di approvare le variazioni sopra citate agli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2015-2017 come da **allegato A)** alla presente deliberazione;

RITENUTO di approvare contestualmente le correlate variazioni agli stanziamenti di cassa (**allegato B)** e di approvare le variazioni a valere sugli stanziamenti del bilancio conoscitivo di cui al DPR 194/1996 come da **allegato C)**, al presente atto;

EVIDENZIATO che le variazioni apportate dal presente atto rispettano gli equilibri generali di bilancio e garantiscono altresì l'equilibrio del bilancio di cassa, come specificato nell'**allegato D)** ed **E)**, integrati ed inscindibili al presente atto;

PRECISATO inoltre che la riforma del Patto di stabilità, sfociata in una intesa in Conferenza Stato-Città del 19 febbraio 2015, definisce gli obiettivi "lordi" di tutti i comuni, ai quali ogni ente dovrà sottrarre le somme che confluiscono nel Fondo Crediti di dubbia esigibilità. L'obiettivo lordo per il Comune di Lugo di Vicenza, stabilito nella Conferenza Stato Città e recepito nel D.L 19/6/2015 n. 78 è pari ad € 169.028,00 per l'anno 2015 ed € 181.753,00 per il 2016/2017/2018. A tale importo si sottrae per ciascuna annualità, l'accantonamento previsto a Bilancio del Fondo crediti di dubbia esigibilità pari a: € 44.301,22 per il 2015, € 23.667,31, per il 2016, ed € 30.195,61, per il 2017;

A seguito richiesta spazi finanziari ai sensi del comma 2 dell'art. 1 del DL 19 giugno 2015, n. 78 vengono detratti dall'obiettivo € 4.000,00 per l'anno 2015;

Inoltre a seguito richiesta di patto regionale orizzontale nel 2015 sono stati acquisiti spazi per 28.000,00 che devono essere restituiti nel 2016 e 2017 in € 14.000,00 annui.

Di conseguenza, per il triennio 2015/2017, questo Ente deve conseguire i seguenti saldi obiettivi netti di competenza mista:

Saldo	2015	2016	2017
-------	------	------	------

Saldo Obiettivo programmatico	92.726,78	172.085,69	165.557,39
-------------------------------	-----------	------------	------------

PRECISATO che la presente variazione al bilancio di previsione 2015-2016-2017 rispetta l'obiettivo di finanza pubblica per gli anni 2015/2017, come da **allegato F)** alla presente deliberazione;

ASSUNTI poteri del Consiglio comunale stante l'urgenza ai sensi dell'art. 175 del TUEL 267/2000;

RICHIAMATI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1) di provvedere, in via d'urgenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, comma 4, e 175, commi 4 e 5, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, alla variazione del bilancio di previsione 2015-2017 come da **allegato A)** per la competenza e da **allegato B)** per la cassa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare inoltre le variazioni a valere sugli stanziamenti del bilancio conoscitivo di cui al DPR 194/1996 come da **allegato C)**, al presente atto;

3) di dare atto che, secondo quanto prescritto dall'art. 193 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, il bilancio risulta in pareggio come meglio esposto nell'**allegato D)** e che viene garantito l'equilibrio di cassa come esposto nell'**allegato E)** entrambi integrati ed inscindibili al presente atto;

4) di dare atto che per effetto di quanto sopra, al bilancio di previsione dell'esercizio in corso è stato applicato con il presente atto la somma di € 23.950,00 e complessivamente di € 190.459,71, per cui rimane da applicare un avanzo residuo di € 506.519,11:

Parte accantonata	€ 13.248,23
Parte vincolata	€ 26.498,48 vincoli di legge
Investimenti	€ 334.901,29
Liberi	€ 131.871,11

5) di dare atto che la presente variazione al bilancio di previsione 2015-2016-2017 rispetta l'obiettivo di finanza pubblica per gli anni 2015/2017, come da **allegato F)** alla presente deliberazione;

6) di dare atto che le variazioni apportate al bilancio di previsione 2015-2017 con il presente atto costituiscono anche variazione al DUP 2015-2017;

7) di trasmettere copia del presente provvedimento al Tesoriere Comunale per gli adempimenti di competenza (**allegato G)**.

8) di sottoporre, a pena di decadenza, la presente deliberazione, unitamente al parere del revisore di conti, a ratifica da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre del corrente anno, secondo quanto disposto dagli artt. 42, comma 4, e 175, commi 4 e 5, del D.Lgs. 267/2000.

Con successiva e separata votazione unanime favorevole, resa nei modi di legge,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

Pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000

Oggetto: ART. 42, COMMA 4, E ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267. VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000:

Favorevole

Lugo di Vicenza, 18-11-2015

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA
F.to RANZOLIN PAOLA

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000:

Favorevole

Lugo di Vicenza, 18-11-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to RANZOLIN PAOLA